



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

DELIBERAZIONE N. 2016/00054 DEL 01/12/2016

OGGETTO : LINEE GUIDA PER UTILIZZAZIONE FONDI PER EVENTO CULTURALE, A TEMA NATALIZIO, DA REALIZZARSI A CURA DI UNA O PIU' SCUOLE RICADENTI NEL TERRITORIO MUNICIPALE.

L'anno duemilasedici il giorno 1 del mese di dicembre, alle ore 13:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	NO
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Luigi Mari Luigi Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

A relazione del Presidente Avv. Andrea Dammacco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2:

"Con delibera di Giunta Comunale n. 722/2016 del 10 novembre u.s.(modifica PEG), sono stati trasferiti € 3.000,00 dal cap. 18715 ("interventi a favore di minori") al cap. 19665 ("contributi alle scuole per realizzazione progetti rivolti a minori").

In particolare, la suddetta Commissione, nella seduta del 14 novembre 2016, ha proposto di destinare la succitata somma di € 3.000,00 mediante concessione di contributo in favore una o più scuole elementari e medie - costituite anche in rete - ricadenti nel territorio municipale.

Si inviteranno pertanto gli organismi scolastici interessati a presentare proposte progettuali teatrali e/o musicali che vedranno un numero complessivo di 100 alunni coinvolti nell'esibizione e nella realizzazione di un evento natalizio da tenersi in un luogo idoneo e aperto al pubblico, diverso dall'edificio scolastico (ad es. Parrocchie, o altro luogo o contenitore culturale da definire con il Municipio).

La concessione del contributo da erogarsi è di € 3.000,00= (pari al massimo consentito del 80% del quadro economico e riepilogo/rendiconto delle spese sostenute dedotte le entrate ricevute previsto dal vigente "Regolamento per l'erogazione dei contributi per attività culturali e di spettacolo", approvato dal Consiglio Comunale con atto n.92 del 03/08/2016).

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri assicurativi, eventuali altri oneri previsti dalla Legge (SIAE, IVA, ecc.), il noleggio di attrezzature, fitti di strutture, costi di autorizzazioni amministrative, certificazioni e quant'altro necessario per il corretto svolgimento delle manifestazioni.

DATO ATTO, inoltre, dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse.

si rimette al Consiglio la proposta di che trattasi per le determinazioni da adottarsi in merito".

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Consiglieri Damiani, Colapietro, Simone, Lisco, Rella che dichiara di non partecipare al voto ed alle ore 14,21 esce dall'aula unitamente al Consigliere Putignano (pres. n. 16/20).

Prendono poi la parola i Consiglieri Laterza e Simone.
Alle ore 14,31 esce il Consigliere Lisco (pres. n. 15/20).

Di seguito, il Presidente comunica che è stato presentato un **Emendamento** a firma dei Consiglieri Colapietro, Simone, Carone, Ruggiero e Troisi (allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisco parte integrante e sostanziale) e ne dà lettura.

Non essendoci richieste d'intervento pone ai voti l'emendamento di cui sopra.

Comunicato l'esito della votazione, mette successivamente in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente;

VISTO il parere espresso della competente Commissione Consiliare Municipale agli atti;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;
VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi per attività culturali e di spettacolo - deliberazione di Consiglio Comunale n° 92/2016;
VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 722/2016 di modifica del PEG 2016;
VISTA e fatta propria le linee d'indirizzo proposte dalla III Commissione Consiliare Municipale, agli atti;

EVIDENZIATO che la Direzione del Municipio procederà con urgenza a porre in essere gli atti gestionali per l'individuazione del soggetto/i attuatori e preponenti le manifestazioni da realizzare mediante erogazione di un contributo, come indicato in premessa, previa determinazione dirigenziale, impegno di spesa e seguendo la più celere procedura di evidenza pubblica possibile;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi degli artt. 49 e 151 D.lgs. 267/2000, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali non vanno espressi i pareri di cui all'art. 49 co 1 del D.lgs. 267/2000;

con n. 12 voti favorevoli (Patruno, Traversa, Miolla, Salemmi, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Troisi, Romito, Amoruso, il Presidente e Natale), n. 3 voti contrari (Simone, Carone e Colapietro) e n. 1 astenuto (Ruggiero), espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. APPROVARE la realizzazione di eventi natalizi, da tenersi a cura di una o più **scuole** elementari e/o scuole secondarie di primo grado (costituite eventualmente anche in rete) - ricadenti nel territorio municipale, con concessione di **contributo di € 3.000,00** (pari al massimo consentito del 80% del quadro economico e riepilogo/rendiconto delle spese sostenute dedotte le entrate ricevute previsto dal vigente "Regolamento per l'erogazione dei contributi per attività culturali e di spettacolo", approvato dal Consiglio Comunale con atto n.92 del 03/08/2016);

3. DESTINARE le risorse finanziarie - di cui al capitolo n. 19665 ("contributi alle scuole per realizzazione progetti rivolti a minori")- per un totale di € 3.000,00 - per la realizzazione di eventi natalizi da tenersi entro il 31 dicembre 2016;

3. DARE ATTO altresì dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse;

4. DARE MANDATO alla Direzione del Municipio 2 di procedere ad assumere tutti gli atti necessari ad individuare i soggetti attuatori delle iniziative individuate per tipologia e con procedure di evidenza pubblica con urgenza vista la ristrettezza dei tempi.

Di seguito, il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

aderendo alla suddetta proposta,

con n. 12 voti favorevoli (Patrino, Traversa, Miolla, Salemmi, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Troisi, Romito, Amoroso, il Presidente e Natale), nessun voto contrario e n. 4 astenuti (Ruggiero, Simone, Carone e Colapietro), espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti,

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, co. 4, del Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

SCHEDA VOTANTI
EMENDAMENTO

DAMMACCO	X
----------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	--
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

ESITO VOTAZIONE
EMENDAMENTO

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 5 voti favorevoli (Troisi, Carone, Colapietro, Simone e Ruggiero), n. 9 voti contrari (Traversa, Miolla, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Natale, Romito e il Presidente) e n. 2 astenuti (Patruno e Salemmi)

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

non approva

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

SCHEDA VOTANTI
PROPOSTA

DAMMACCO	X
----------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	--
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

ESITO VOTAZIONE
PROPOSTA

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 12 voti favorevoli (Patruno, Traversa, Miolla, Salemmi, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Troisi, Romito, Amoruso, il Presidente e Natale), n. 3 voti contrari (Simone, Carone e Colapietro) e n. 1 astenuto (Ruggiero),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

SCHEDA VOTANTI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DAMMACCO	X
----------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	--
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO € 3.000,00 IN FAVORE DI ORGANISMO SCOLASTICO SITO NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 PER REALIZZAZIONE EVENTI NATALIZI .

ESITO VOTAZIONE
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 12 voti favorevoli (Patrino, Traversa, Miolla, Salemmi, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Troisi, Romito, Amoruso, il Presidente e Natale), nessun voto contrario e n. 4 astenuti (Ruggiero, Simone, Carone e Colapietro),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Al Presidente del Consiglio del Municipio 2 di Bari

Proposta di emendamento "Linee guida per utilizzazione fondi per evento culturale, a tema natalizio, da realizzarsi a cura di una o più scuole ricadenti nel territorio municipale".

Vista la proposta di deliberazione in oggetto i sottoscritti consiglieri ^{MUNICIPALI} ~~comunal~~ presentano i seguenti emendamenti:

1) Nella premessa della proposta dopo le parole "in favore di una o più scuole" e prima delle parole "elementari e medie" aggiungere la parola "materne,".

2) Al punto 1. del deliberato dopo le parole "a cura di una o più scuole" e prima delle parole "elementari e/o scuole secondarie" aggiungere la parola "materne,".

Bari, 1 dicembre 2016

I consiglieri firmatari

Alexandro Pignatelli
Clemente Carone
Pierpaolo
Mezzobianco

F 5
C 9
A 2

Passiamo all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: "linee guida per l'utilizzazione fondi per evento culturale a tema natalizio da realizzarsi a cura di una o più scuole ricadenti nel territorio municipale". Invito il presidente della commissione servizi sociali consigliere Damiani a relazionare.

Consigliere Damiani

Per quanto riguarda la delibera che ci accingiamo a votare, dato atto che la giunta comunale, con delibera n. 722/2016, ha approvato il trasferimento dei 3.000 euro dal capitolo 18715 al capitolo 19665 rubricato "contributi alle scuole per la realizzazione progetti rivolti ai minori", la commissione competente nelle sedute del 14 e del 28 ha proposto un proprio indirizzo tramite cui si propone l'erogazione di un contributo, la concessione di un contributo di 3.000 euro fino all'80% del complessivo costo di un progetto alle scuole elementari e medie ricadenti nel territorio municipale, con dei criteri di premialità riguardo alla possibilità di preferire, di dare una preferenza a quelle scuole che si costituiranno in rete e con la valorizzazione di un indirizzo scolastico che riguardi l'attività musicale e teatrale degli alunni.

La manifestazione si terrà, è stato stabilito un accordo con il cinema Showville e quindi la data fissata per la manifestazione relativa al contributo è del 19 dicembre 2016. Verrà messa a disposizione gratuitamente una sala di questo cinema ricadente ovviamente, come tutti sappiamo, nel territorio municipale, a totale carico della scuola aggiudicataria saranno gli oneri assicurativi previsti dalla legge SIAE, Iva, il noleggio di attrezzature, spese per servizio antincendio dei vigili del fuoco, e tutti i costi e le autorizzazioni sotto il profilo amministrativo necessario. Non credo di dover dire null'altro, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, la discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Colapietro prego.

Consigliere Colapietro

Un chiarimento vorrei su quello che andremo a discutere, si parla sia nel titolo che nel testo di "una o più scuole", nella pratica se dovesse arrivare più di una richiesta come vengono valutati i progetti? Quindi se ci sarà solo un vincitore, o più vincitori premiati, si legge in una premialità che coinvolge almeno cento alunni. E nel caso in cui questi fondi vadano divisi, ho visto che è previsto comunque un evento il 19 allo Showville. Cioè cosa succede?

Che nel corso della stessa giornata si alternano le varie scuole che possono aver vinto, quindi a fasce orarie? Oppure sono previsti più giorni? Insomma questo, capire, poi mi rispondete ufficialmente se è una sola, perché si parla al plurale, non al singolare.

Presidente

Consigliere Damiani prego, per i chiarimenti.

Consigliere Damiani

L'erogazione del contributo è per un solo aggiudicatario, quindi "la scuola o le scuole" avevo già indicato come criterio di premialità la possibilità che ci siano più scuole che chiedano per un solo progetto, si mettono in rete e chiedano la contribuzione per un solo progetto, quindi l'evento per cui verrà erogato il contributo è unico, così come è unica la scuola aggiudicataria. La lettera invito sarà inviata da parte del municipio a tutte le scuole elementari e medie del territorio. Non so se ci sono altri chiarimenti.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, aveva chiesto la consigliera Simone di intervenire.

Consigliera Simone

Io diciamo che sento il dovere comunque di mettere a conoscenza tutto il Consiglio, perché magari una parte del Consiglio lo sa, soprattutto i membri della commissione welfare, che in data 26.10 avevo inoltrato all'attenzione del presidente del municipio e del presidente della commissione welfare una richiesta, o un suggerimento, allora ovviamente premesso che senza dubbio il Consiglio è sovrano sulle decisioni, però alla luce del dibattito che ci fu due giorni prima, il 24 ottobre, data del Consiglio in cui deliberammo a favore dello spostamento, della variazione appunto del PEG, quindi dell'avere la possibilità dei 3.000 euro da investire in progetti per minori, chiesi, quindi inoltrai questo suggerimento, che tale somma venisse destinata per finanziare tre progetti distinti. Questo perché? Perché innanzitutto io credo che 3.000 euro siano un po' tanti per organizzare un evento, e lo dico anche a ragion veduta perché nel mio piccolo ho organizzato degli eventi e senz'altro ho speso molto, molto meno. Dato che stiamo parlando comunque di ragazzi che vanno a scuola è anche magari secondo me giusto insegnare ai ragazzi la sobrietà, quindi io penso che con mille euro, o al massimo con 1.500 se se ne vogliono finanziare due, si sarebbero potuto organizzare degli eventi dignitosi, tenuto conto appunto che nel caso non si dovrebbe neanche pagare

l'affitto di una sala perché abbiamo Showville a disposizione, quindi con 1.500 euro, con 1.000 euro, io penso che un service dignitoso si possa pagare, dei volantini, tutto quello che vogliamo, però penso che saremmo potuti rientrare nelle spese e magari avremmo potuto fare contente più scuole del nostro municipio, dato che il nostro municipio è molto grande e ha delle realtà molto diverse da un quartiere all'altro.

Vado avanti, nella mia richiesta chiedevo altresì che si provvedesse quanto prima, invece questa cosa, se la faremo, la faremo quanto dopo, quanto prima proprio a coinvolgere le scuole, questo perché? Perché rendiamoci conto, oggi che giorno è? 1° dicembre, penso probabilmente - ovviamente io non mi occupo dell'amministrativo - che questo invito alle scuole con molta probabilità verrà inoltrato alle scuole credo lunedì, o comunque voglio dire siamo già in tempi molto ristretti. Adesso vi chiedo: se un dirigente riceve questa lettera dal municipio con questa possibilità e la legge il 5 o il 6, e gli si dice che entro dieci giorni devono presentare un progetto, ora a meno che questo dirigente non abbia già un progetto in atto, ce l'ha già pronto, ci sta già lavorando, mi rendo conto che in dieci giorni diventa difficile presentare un progetto con dei costi, cioè organizzare il tutto, perché magari tante scuole proprio perché non avevano possibilità economiche non si sono mai preoccupate di pensare ad un progetto, perché giustamente nella delibera si dà un vincolo abbastanza anche restrittivo, che ovviamente l'evento si deve svolgere il 19. E se il 19 quella scuola, che ha anche un evento magari pronto, un progetto pronto, magari il 19 deve andare con la scolaresca fuori per una gita, si perderebbe un'occasione, quindi io francamente trovo questa delibera un po' troppo restrittiva.

Poi vorrei fare anche una domanda: come mai in questa proposta di delibera sono state escluse le scuole materne? Perché magari anche le scuole materne potrebbero proporre dei progetti e magari questi progetti potrebbero essere vagliati dal Consiglio o dalla commissione preposta a farlo. Quindi io vorrei che si riflettesse su questo, perché noi alla fine ci ritroviamo ogni due Consigli per tre a deliberare in urgenza, anche oggi siamo qui in urgenza, però francamente io questa delibera non riesco a., diciamo la vedo troppo restrittiva, troppo tassativa sia nel numero degli alunni, nella data in cui deve essere fatto, sul fatto che appunto si tagliano fuori i bambini delle materne e non lo trovo giusto francamente, quindi come si fa? Cioè come facciamo a dare la possibilità alle scuole di partecipare? Un'ultima cosa, e concludo: come ho detto prima noi abbiamo deliberato il 24 ottobre, se non erro c'è stata una consulta delle scuole tra il 24 ottobre e la data di oggi, okay,

d'accordo, noi abbiamo aspettato comunque l'okay da parte della giunta, perché era la giunta a darci l'okay sui 3.000 euro, su questo non ci piove, però magari si sarebbe potuto già accennare almeno alle scuole che fanno parte della consulta e che quindi hanno deciso di lavorare con il municipio, le altre magari si sono autotagliate fuori perché all'invito a partecipare alla consulta non ci sono, va bene è un altro paio di maniche, però si sarebbe potuto quantomeno accennare questa cosa qui, in modo tale che le scuole avrebbero avuto tutto il tempo quantomeno di abbozzare un progetto, poi la giunta avrebbe detto no ai 3.000 euro, cosa che francamente credo inverosimile? Pazienza, il progetto rimaneva nel cassetto, magari ci saremmo visti l'anno prossimo, o per Pasqua, che ne so, però non dare la possibilità alle scuole di partecipare secondo me o si rischia che non partecipi nessuno, perché è questo il discorso, oppure ecco non tutte le scuole vengono messe nella condizione di partecipare, e secondo noi questo è fondamentale, dare a tutti il giusto tempo per partecipare e poter godere di questa opportunità.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Ha chiesto di intervenire prima il consigliere Colapietro, a seguire il consigliere Damiani.

Consigliere Colapietro

Prendo atto dei chiarimenti che sono stati forniti in precedenza, comunque c'è scritto "una o più scuole e", trattino, "anche in rete", quindi questo non esclude la possibilità che si presentino dei progetti singoli non in rete, e quindi permane la mia domanda su come vengono valutati, se nessuno fa rete e arrivano due o tre progetti singoli chi li sceglie, come li sceglie e cosa si fa.

Poi condivido l'osservazione fatta dalla consigliera Simone in merito all'esclusione delle scuole materne, che non trovo logica, anche perché mi risulta che sono arrivate richieste a questo municipio per un contributo anche da scuole materne, vengono arbitrariamente escluse, quindi i bambini fino a sei anni non hanno diritto ad avere né un contributo e né la possibilità di esibirsi in un teatro, tanto è vero che sto suggerendo un po' a tutti i direttori e direttrici di scuole materne di fare richieste alternative, visto che abbiamo anche questo auditorium, usiamolo, facciamolo vivere anche di giorno, così per i più sfigati che non possono andare a teatro almeno si esibiscono nella sala consiliare a costo zero, è un discorso sempre molto caro un po' a tutti noi. Quindi i miei dubbi comunque permangono, se rimane così la delibera di certo non voterò a favore, poi magari visto che abbiamo anche l'urna qui se l'andiamo a sigillare di nuovo io vorrei anche scrivere il nome di chi probabilmente

vincerà, poi il 20 di dicembre la apriamo e vediamo se ho indovinato.

Presidente

Prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Di questa dichiarazione, consigliere Colapietro, si assume la responsabilità, perché insomma dire... Come sempre, benissimo, anche questa volta si assume la responsabilità.

Per quanto riguarda l'intervento della consigliera Simone, noi abbiamo preso atto della sua proposta, come lei sa, gliene abbiamo parlato anche in commissione se non erro, informalmente, il nostro indirizzo è stato diverso perché come ho spiegato nel precedente mio intervento l'indirizzo che propone la commissione è di creare una rete tra scuole, e su questo penso che sia stata unanime la scelta da parte della commissione, come criterio di premialità, e soprattutto abbiamo individuato, grazie anche al contributo fattivo del presidente Dammacco, una sala esterna a quella degli edifici scolastici in modo tale da far sì che questa manifestazione venga svolta non per la scuola ma nel modo migliore possibile per il territorio.

Credo anche che le scuole in realtà non stiano ad aspettare se esiste o non esiste un contributo, le scuole si muovono per il Natale in maniera autonoma, la nostra volontà, il nostro indirizzo è quello di creare una rete sia con il municipio che tra le scuole.

Per quanto attiene alla consulta delle scuole, mi sento di dire che non sono d'accordo con la sua valutazione circa il dirlo o non dirlo in quella sede, perché in una sede formale come è una consulta essere stato approvato o meno, l'esserci o non esserci l'approvazione di un contributo è fondamentale. Così come le dico anche e lo chiarisco che il contributo verrà.., se verrà attribuito soltanto alle scuole medie ed elementari, la consulta è composta anche da istituti di scuola superiore, quindi avremmo in questo modo creato una confusione e una disparità tra le scuole che costituiscono la consulta delle scuole.

Per quanto ci riguarda speriamo, e in questo ovviamente chiediamo il solito e il consueto impegno da parte della parte amministrativa, che la procedura abbia una definizione nei tempi che consentiranno appunto l'erogazione del contributo. Da parte nostra ovviamente non c'è nessun, non ci può essere nessun giudizio nel merito sull'entità del contributo, io personalmente non mi azzardo a riferirmi a costi eventuali sul progetto in sé, non lo abbiamo fatto come commissione, io non lo faccio neanche in questa sede, così come sotto il profilo della parte amministrativa c'è

piena fiducia e quindi non è condivisibile nessun giudizio in merito a questo elemento.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Consigliere Lisco, a seguire il consigliere Rella.

Consigliere Lisco

Sì, costituirsi in rete a diciotto giorni dalla performance teatrale mi sembra un po' tempo da record, però confideremo sicuramente nella velocità delle scuole di sentirsi fra di loro e cercare anche di realizzare delle associazioni di scopo, perché le scuole tra di loro si parlano, e anche tanto, soprattutto i dirigenti, è finita l'epoca del preside che nascondeva le proprie attività, anche perché adesso è tutto in chiaro, Pof, Ptof e sigle allucinanti che vogliono dire praticamente piano dell'offerta formativa, quindi sicuramente le scuole appena avranno comunicazione dall'amministrazione della possibilità di partecipare a questo bando si sentiranno fra di loro, e anzi solleciteremo questo scambio di informazione affinché anche alcuni progetti individuali possano entrare in progetti già più o meno esistenti, cioè nessuno vieterà alla rete di accogliere altre scuole nella stessa rete se il progetto è soltanto l'esibizione, così come da delibera, l'esibizione musicale e/o teatrale, quindi non c'è alla base uno scopo didattico diverso se non la valorizzazione delle arti musicali e teatrali. Quindi l'idea è molto buona, magari la prossima volta cercheremo di pensarci almeno un paio di mesi prima, ma la cosa buona che potremmo fare adesso, appena la delibera sarà esecutiva, è quella di avvisare tutte le scuole di sentirsi fra di loro e fare una rete di scopo momentanea atta soltanto a partecipare a questo progetto per poter essere presenti più scuole di tutti gli ordini e gradi, che il Comune ha sempre preso in considerazione ed è solo per questo che le scuole superiori non sono entrate, peccato perché non ci siano le scuole materne, e poter essere sul palco il 19 di dicembre anche altre scuole che magari fino a ieri pensavano di fare la propria recita finale nell'aula magna della scuola oppure in un'auletta di un'altra scuola un po' meno fortunata e non sfigata.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Io sono esterrefatto dall'aver sentito una dichiarazione del tipo "so già chi vincerà", che mi offende profondamente, non parteciperò al voto per questo motivo, perché nessuno si può permettere di mettere in dubbio, per quanto mi riguarda, la

correttezza, gli interessi che ho qui dentro, credo che le parole abbiano un peso e bisogna stare attenti a dirle. Per quanto mi riguarda, ripeto, non parteciperò al voto, dopodiché l'iter è stato chiaro e trasparente, il consigliere Damiani la scorsa volta in Consiglio si è alzato e ha detto che ci è arrivata una richiesta da parte di una scuola, della Zingarelli, e alla luce di questa richiesta abbiamo ritenuto di fare un cambio di destinazione di un fondo di 3.000 euro che la giunta ci ha concesso. Successivamente in quello stesso Consiglio e anche dopo l'opposizione, ma anche dei membri della maggioranza hanno detto che sarebbe stato più opportuno porre in essere un bando per assegnare quei fondi, lo abbiamo fatto con fatica, con tempo che si è perso, mettendo in coda delle altre cose che abbiamo fatto, che stavamo portando avanti in commissione, oggi sentirsi dire "so già chi vincerà questo bando" è gravissimo e io non parteciperò al voto, uscirò dall'aula.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Mi dispiace che il consigliere Rella non partecipi al voto, però chiarisco meglio quello che ho detto prima: alla luce di quello che abbiamo anche detto nei precedenti Consigli e di quello che è arrivato finora al municipio come richieste, e facendo anche seguito a quello che hanno detto i colleghi, appare evidente che se questa mail arriverà lunedì, come diceva la consigliera Simone, già giorno 5, e tu devi rispondere, tu scuola, in sette-otto giorni, e dare la descrizione del progetto, metterti in rete con altri e quello stesso progetto poi lo devi realizzare dopo tre giorni da quando scadono i termini, quindi il 19, mi sembra alquanto difficile, a meno che tutti abbiano già nel cassetto un progetto pronto da mettere in rete, da realizzare in dieci giorni, che qualcuno abbia poi materialmente la possibilità di poter partecipare, se non chi ha già le idee chiare da un po' di tempo e quindi parte avvantaggiato rispetto ad altri, e su questo penso che un po' tutti ci siamo fatti un'idea, perché sono protocollate le richieste, su chi anche per esperienza degli anni scorsi ha già potenzialmente un progetto già pronto. Questo è il senso del mio intervento, quindi è un dato di fatto che ci siano alcuni che sono partiti un metro prima e altri che andranno ovviamente a partire un po' indietro rispetto agli altri concorrenti. Per come la penso, quindi, non è una gara che parte in modo regolare, per cui continuo a dire che io non voto a favore perché comunque questo bando poteva avere un senso fatto, come ha detto il consigliere Lisco, due mesi

fa, dando la possibilità pratica a tutti di poter partecipare serenamente e non andando a raffazzonare magari un progetto fatto lì in sette giorni giusto per avere il contributo e andarsi ad esibire il 19 allo Showville, cioè il progetto ha un senso se gli alunni vengono coinvolti, hanno un istruttore di musica che li prepara, o di teatro, o di poesia, il percorso dura un mese alla scuola e poi si conclude con l'esibizione finale. Cioè che senso ha dare i soldi oggi per poi farli spendere in un'unica giornata? Perché si sa che i 3.000 euro con l'affitto della sala pagato sempre da noi, o meglio per convenzione, "per convenzione", quindi comunque non costituisce una spesa, cioè in questi 3.000 euro che saranno rendicontati di certo non ci sarà l'affitto sala, ci sarà tutto il resto ma non questa voce che influisce e non poco quando si va a realizzare un evento, mi sembra - come abbiamo già detto anche l'anno scorso - eccessivo e fuori luogo come importo. Era meglio partire, ripeto, all'inizio dell'anno scolastico, dire che c'era questa possibilità, si sviluppava un percorso coinvolgendo cento alunni, cinquanta, dieci, quanti ne volevamo, per due-tre mesi, sapendo che poi si concludeva con un evento sotto Natale, mi sembrano i soldi spesi in tre-quattro mesi diluiti meglio e forse spesi in maniera più intelligente. Questo è tutto.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Consigliere Laterza.

Consigliera Laterza

Non voglio dilungarmi e ripetere quello che è stato già detto in precedenza dai miei colleghi di maggioranza, volevo solo soffermarmi sulle parole del consigliere Colapietro sotto un punto di vista meramente fattuale. Da quanto capisco, e posso aver capito male, lei sta dicendo in questo momento che le scuole avrebbero circa una settimana di tempo per organizzare degli eventi, in rete o singolarmente, da poter proporre al fine di accedere eventualmente alla possibilità di queste somme. A quanto mi consta, ma posso sbagliarmi, ogni scuola singola provvede a organizzare degli eventi di Natale, siano essi concerti, recite, è una cosa che accade ogni anno, a quanto ne so, poi posso anche sbagliarmi. Quello che probabilmente le scuole non possono fare è esportare al di fuori della stessa struttura questa tipologia di eventi, per cui quello che si sta cercando di fare - sperando che ci sia ampia partecipazione, laddove questa delibera dovesse essere approvata - è dare la possibilità di portare al di fuori di un istituto scolastico tali manifestazioni che le scuole preparano, e soprattutto mi chiedo, ripeto faccio un intervento da un punto di vista meramente fattuale, se tre scuole hanno organizzato al loro

interno degli spettacoli già organizzati, io non vedo tutta questa difficoltà francamente a poterli organizzare in rete tra di loro, o comunque a potersi in qualche modo coordinare l'uno sull'altro.

Presidente

Grazie consigliera Laterza. Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Io ho tanto sentito parlare di rete dal consigliere Lisco, dal consigliere Damiani, la rete la vogliamo tutti, ben venga lavorare in rete, però noi per primi nelle commissioni a lavorare in rete non ci riusciamo e ci vediamo tutti i giorni. Purtroppo lavorare in rete, e non soltanto per un discorso politico, è proprio per un discorso gestionale, anche se vogliamo sociale e culturale tipico nostro del Sud, di non riuscire a fare rete. Allora l'auspicio è una cosa, pure io vorrei il lavoro in rete sempre, in ogni campo, dalla famiglia, alla scuola, al lavoro, ovunque, però questo è un auspicio, noi invece dobbiamo fare i conti con la realtà, la realtà è questa: che in dieci giorni non si può lavorare in rete, a meno che non si è già abituati a farlo, perché magari voglio dire, ora non so se esistono già queste realtà, ci sono già delle scuole che lavorano insieme, delle scuole che sono già abituate a lavorare per obiettivi e per progetti, e anche se fossero abituate a fare questo per esperienza pregressa, ripeto parliamo sempre di un discorso di tempi, in dieci giorni come si fa ad accocchiarsi? Con tutti i problemi che giustamente una scuola ha, se qua ci sono le scuole che cadono a pezzi e una preside riceve una mail del genere, deve pensare alla scuola che cade a pezzi o a mettersi in rete con la scuola che sta nell'altro quartiere? È questo il discorso, il mettersi in rete sì, va bene, ma ci devono essere anche le condizioni per mettersi in rete, cosa che a nostro avviso purtroppo non ci sono.

Ora a me non interessa puntare il dito contro nessuno, purtroppo ci si è ridotti all'ultimo momento per una serie di motivi, non mi interessa quali, però voglio dire come si fa a considerare questa un'opportunità per tutti.

Un'altra domanda: dato che il consigliere Damiani ha detto che questa è un'occasione per il territorio e anche la consigliera Laterza ha detto è un modo per fare andare i ragazzi fuori ecc. ecc., anziché magari sfruttare gli auditorium che molte scuole hanno. Allora mi chiedo questo: se questa scuola, o gruppo di scuole, insomma chi avrà la possibilità di finanziare il proprio progetto, darà la possibilità anche ai cittadini del municipio 2, tramite dei biglietti o dei sorteggi, di partecipare a questo concerto? O è riservato soltanto ai genitori? Perché? Perché se questa occasione è riservata soltanto ai genitori dei ragazzi è un

conto, se invece è aperta anche al pubblico e magari si riservano, che so, venti posti ai ragazzi di altre scuole, o a cittadini X, non per forza in svantaggio economico, cittadini, quelli che vogliono partecipare, allora possiamo già eventualmente, con venti cittadini che arrivano da fuori, chiamarla occasione per il territorio, ma alla fine se si fa in un luogo chiuso dove ci sono i ragazzi che si esibiscono e i genitori e parenti dei ragazzi, che occasione per il territorio è? Perché comunque la sala è riservata, e io credo che sarà così, perché alla fine cento posti, cioè cento ragazzi che partecipano... A meno che, ripeto, mi dite che nel caso ci saranno dei posti riservati alla cittadinanza, poi lo troviamo il modo come assegnarli, potremmo al massimo vedere di ragionare su questo tema, altrimenti io non la vedo un'occasione per il territorio, si può fare tranquillamente in un auditorium scolastico, o comunque diciamo molte scuole sono provviste di auditorium anche abbastanza grandi, insomma ci sono, palestre da adibire a luogo di spettacolo, si può fare lì.

Poi diciamo giustamente nel bando c'è anche scritto che le scuole che si uniranno in rete vedranno riconosciuta una premialità, e quindi io dico nel momento in cui il tempo è poco, l'auspicio è quello di fare le cose in rete, ma non ci sono i presupposti di farlo, perché a questo punto anche premiarle? Sarebbe stata una premialità giustificata se avessimo avuto un mese di tempo, ma non ce lo abbiamo, quindi io francamente dico perché le scuole singole a questo punto non devono avere la stessa possibilità di quelle che si associano?

E poi, l'ultima domanda alla quale non ho avuto risposta, è stato il non coinvolgimento delle scuole materne. Una cosa è la consulta, le scuole materne perché non possono partecipare al bando? È una vostra scelta politica? Prendo atto, però magari me lo dite, dite "no, abbiamo deciso di destinarlo soltanto alle medie e alle elementari", ho chiesto perché no alle materne.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Vorrei semplicemente richiamare tutti quanti a due dati di fatto e purtroppo devo prendere atto che non è la prima volta che devo richiamarvi, o richiamare il Consiglio a questo. La prima cosa è di natura generale: la programmazione delle attività non è compito della maggioranza o del presidente, o della commissione, la programmazione delle attività, l'indicazione di iniziative da sottoporre all'esame del Consiglio è diritto-dovere di ciascun consigliere, per cui io ancora una volta devo esprimere tutta la mia amarezza nel vedere ogni volta in Consiglio delle legittime critiche o osservazioni alle quali non seguono delle proposte. Non basta lamentarsi, serve

proporre, ho sentito un intervento di un consigliere che ha detto "se la delibera rimane così io non la voto", la delibera non si modifica per opera dello spirito santo, la delibera sottoposta all'esame del Consiglio, che fino a quando viene votata è modificabile, si modifica attraverso uno strumento normativo che si chiama emendamento e che voi conoscete bene. È ovvio che per proporre un emendamento bisogna avere una proposta alternativa rispetto al contenuto del testo della delibera. Se questa proposta non c'è, facciamo chiacchiere, queste sono chiacchiere! Non è sufficiente dire "a me non piace", serve una proposta alternativa.

Questo capitolo esiste in bilancio da un anno e mezzo, e c'è anche l'anno prossimo, il Comune di Bari, come tutti gli enti locali, lavora su programmazione triennale attraverso uno strumento che si chiama piano esecutivo di gestione, che voi siete tenuti a conoscere oltre che a rispettare, per cui nulla vieta, consigliera Simone, consigliere Colapietro, di proporre da ora una progettualità per l'anno prossimo.

Così come nulla vieta, anzi un mio invito, a fare in modo che i rappresentanti di questo municipio in seno agli organi scolastici, come i consiglieri di circolo che abbiamo appena votato, così come nella consulta, si facciano promotori non solo di limitarsi a venire a partecipare agli incontri della consulta, quei pochi che fino ad oggi abbiamo fatto, ma si facciano parte attiva e diligente a contattare i presidi, ad andare ad incontrare i dirigenti scolastici per capire quali sono i problemi e le potenzialità delle scuole, perché le scuole - cari consiglieri Simone e Colapietro - la programmazione la fanno ogni giorno, e la fanno anche pluriennale, e partecipano ai bandi ministeriali, il Miur fa delle cultauction in continuazione per sottoporre alla scuola possibilità di attingere a fondi, finanziamenti, reti, sono privilegiate le reti. Perché si privilegia la rete in questa delibera? Perché è una scelta politica della quale non solo io e il mio Consiglio si assume la responsabilità, ma che io rivendico come scelta politica, perché noi abbiamo costituito la consulta - ed è nel mio programma - perché abbiamo creduto e crediamo che la rete funzioni meglio delle singole realtà isolate, e anche le scuole devono abituarsi con fatica a lavorare in rete, perché quando io incontro i dirigenti scolastici - perché li incontro - ho percepito spesso il limite dell'isolamento, per cui ogni scuola si ritiene a volte autosufficiente, ritiene che la propria didattica sia la migliore, che i propri progetti siano i migliori, per cui favorire le reti - e chi insegna nelle scuole penso che me lo possa confermare - è pratica buona. Ecco perché la scelta di premiare la rete. Dopodiché io non lo so se parteciperà qualcuno, certo i tempi sono ristretti, mi rendo conto, ma siamo corsi ai

ripari, come al solito, in ritardo, perché probabilmente qualche scuola forse più attenta, forse più radicata sul territorio, forse che dialoga meglio con questa istituzione e non mi chiede solamente di firmare i progetti di partenariato come se questa fosse la pizzeria, io l'ho detto pubblicamente nella consulta questa non è una pizzeria dove ci si siede e si ordina una pizza con i capperi, questo è il Comune di Bari, per cui si condividono le cose, si partecipano e, se possono essere realizzate, si realizzano.

Io auspico una massima partecipazione delle scuole e invito tutti ad andare ad incontrare i dirigenti scolastici, in primis i consiglieri nominati nella consulta, per informare di questa opportunità. La lettera da parte del dirigente non è un bando, è un invito, è pubblica amministrazione, avete richiesto e io l'ho condivisa, trasparenza e possibilità che tutti possano sapere di queste risorse. Che sono tremila euro perché abbiamo deciso che siano tremila, potevano essere anche trentamila, abbiamo deciso noi perché riteniamo che siano un importo non troppo alto, non troppo basso per realizzare cosa? Qual è la ratio di questa iniziativa? Io lo dico perché è stata la ratio sulla base della quale l'anno scorso è stato realizzato quel concerto di Natale, la ratio non è dare dei soldi per comprare i computer, aiutare la didattica, non ce lo possiamo permettere, le risorse sono poche e non è nostro compito, la ratio che il Consiglio condivise l'anno scorso era quella di fare in modo che i ragazzi delle nostre scuole, quelli che hanno la possibilità anche anagrafica di poterlo fare, perché i lavoretti che fanno i bambini della scuola materna non consentono l'esibizione di un palco tipo quello di Showville o per strada, perché i bambini sono ancora piccoli, si emozionano, si terrorizzano magari se fanno una cosa davanti a tante persone. Ecco perché no le scuole materne, l'età è troppo tenera, le scuole elementari e le scuole medie consentono anche per una questione anagrafica di potersi esibire.

Che cosa chiediamo noi? Semplicemente stimoliamo quello che loro fanno come attività curricolare, cioè noi diciamo invece di fare la recita teatrale nella scuola, la fai in un luogo diverso, più grande, perché il bambino possa ricevere una gratificazione rispetto al fatto di farla nell'auditorium scolastico. Farlo in un luogo più ampio, dove partecipa pubblico, dove c'è gente, che può essere in un teatro, può essere un posto sicuramente che non sia all'interno della scuola, consente al bambino e anche ai docenti di avere una gratificazione per quello non che si deve inventare per partecipare a questo progetto, per quello che fa ogni giorno.

Io immagino che se qualcuno deve fare la recita di "Natale in casa Cupiello" nella propria scuola, e io partecipo a tante iniziative di Natale, magari se riesce ad organizzarsi

anche con altre scuole o singolarmente "Natale in casa Cupiello" lo viene a fare allo Showville e quindi ha una maggiore gratificazione. I tremila euro non sono per premiare qualcuno, per comprare una coppa o per pagare il docente, sono i costi necessari - e mi dispiace che dopo due anni e mezzo ancora non lo avete capito - per affittare la strumentazione, perché prendere i microfoni per poter parlare, prendere un service, le casse, l'amplificazione, i cavi, costa. Questa è la necessità di contribuire alla realizzazione di questo progetto, ovviamente nella misura massima di euro tremila, può essere pure che ci richiedano mille, o che le scuole dicano duemila sono sufficienti, questo poi lo valuteremo, anzi lo valuterà la commissione che sarà nominata in sede di approvazione della proposta, dopodiché il Consiglio non valuta il progetto? E no, perché abbiamo ritenuto che sia più legittimamente, formalmente, sostanzialmente corretto informare tutte le scuole con una procedura di evidenza pubblica? E a quel punto è una commissione tecnica che dovrà valutare la bontà del progetto, ovviamente lo farà tenendo conto che stiamo parlando di progetti destinati alla pubblica amministrazione, in particolare alle scuole, e certo non saranno richiesti progetti così dettagliati come possono essere quelli che abbiamo approvato per i bandi di Natale, o per il tutoraggio, per la ricreazione, per tutti gli altri progetti, parliamo delle scuole, che progetti ci dobbiamo aspettare? Io immagino che non arriverà il progetto per fare il concerto di fine anno a piazza della Libertà, arriverà il progettino di una scuola che si sforza di poter portare i propri alunni a fare una cosa al di fuori delle mura scolastiche. Questo è il senso di questa delibera con, ripeto e chiudo, l'invito a ciascun consigliere indipendentemente dalla commissione in cui opera quotidianamente, a presentare delle progettualità alternative, può essere che ci fosse una cosa migliore da finanziare con questi tremila euro o con più risorse, noi abbiamo ritenuto di proporre questa, io non vedo al banco della presidenza altre proposte concrete. Dire "diamo mille euro a scuola" consiglia Simone, io l'ho letta quella nota, non vuol dire nulla, è una proposta se mi consente anche provocatoria ma che non ha contenuto, per fare cosa questi mille euro? Per comprare i libri? Per comprare i quaderni? Per comprare materiale informatico? Per fare una gita? Cioè non è sufficiente, va strutturata una proposta. Non è un progetto per minori, qua è stata fatta una scelta di campo parlando di manifestazioni teatrali e musicali, poteva essere un'altra cosa ma è una scelta, è una scelta, possiamo anche decidere di fare altro, e fino a quando questa delibera non sarà votata noi possiamo decidere di fare qualsiasi cosa.

Do atto che è stato presentato al banco della presidenza un emendamento a firma di diversi consiglieri, Colapietro, Simone, Carone, Ruggero e Troisi, del quale vi do lettura, poi passerò la parola a loro per l'illustrazione: "proposta di emendamento linee guida per utilizzazione fondi evento culturale a tema natalizio, da realizzarsi a cura di una o più scuole ricadenti nel territorio municipale.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti consiglieri municipali presentano i seguenti emendamenti:

- 1) nella premessa della proposta, dopo le parole "in favore di una o più scuole" e prima delle parole "elementari e medie", aggiungere la parola "materne".
- 2) Al punto 1) del deliberato, dopo le parole "a cura di una o più scuole" e prima delle parole "elementari e/o scuole secondarie", aggiungere le parole "materne".

Do la parola al consigliere Colapietro, primo firmatario, a chi riterrete di indicarmi, ritengo - se mi consentite - di poter interpretare questo emendamento con la richiesta di estendere la possibilità di partecipare a questa iniziativa anche alle scuole materne. Consigliere Colapietro è questo? Quindi diciamo il senso è questo. Vi sono altri interventi? Nessuno, quindi chiudiamo la discussione e poniamo ovviamente in votazione prima la proposta di emendamento che vi ho appena letto, il cui contenuto è finalizzato ad estendere la platea delle scuole a cui sarà indirizzata la richiesta di presentazione dei progetti, oltre che alle scuole elementari e medie anche alle scuole materne, ovviamente ritengo che parliamo di scuole materne comunali, o statali? È diversa la competenza, le scuole materne comunali sono materne comunali, le statali... No, non c'è una differenza ai fini della progettualità, quelle materne sono i circoli per cui sono stati appena indicati, però ci sono anche le scuole private, ci sono le scuole statali. Non ci sono le statali elementari, le scuole medie sono tutte comunali. Consigliere Salemmi vuole spiegare la differenza ai consiglieri?

Consigliera Salemmi

Esistono scuole materne private paritarie, scuole materne comunali, i circoli per cui oggi sono stati eletti i rappresentanti del Consiglio del municipio nei Consigli, e poi esistono le scuole d'infanzia statali, delle scuole elementari, che fanno corpo con il circolo didattico.

Io al riguardo voglio solo dire una cosa: non ci sono problemi se uniamo, almeno esprimo il mio parere, il problema vero è che oggettivamente, da mamma e da insegnante io vi dico che far esibire dei bambini di scuola materna su un palco è una cosa che non esiste perché già all'interno del proprio ambiente, già conosciuto, per il bambino di tre,

quattro, cinque anni è molto difficile, figuriamoci su un palco con tanta gente.

Seconda cosa, tanto è vero che molte delle scuole elementari chi si esibisce non sono i bambini di prima o seconda elementare, ma sono dalla terza in poi, perché? Perché il bambino ha già preso familiarità e già in qualche modo riesce ad affrontare lo spettatore. Per cui io solo questo sento di dire, perché la scuola materna ha un suo percorso, la scuola dell'infanzia, per cui mettere alla prova questi bambini io ritengo che sia una cosa didatticamente non proprio corretta. Già nel proprio ambiente, lo dico perché mio figlio che è nella scuola dell'infanzia, che non è un timido, ricordo che ad una delle sue prime recite con un bravissimo insegnante di recitazione si bloccò e cominciò a piangere, e naturalmente si portò diciamo a catena tutti gli altri, perché gli altri naturalmente furono coinvolti dal suo pianto. Io sentivo solo di esprimere e di fare questo chiarimento.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Solo per chiarire che "materne" comprende tutte ovviamente, quindi comunali, statali e private, e che la rete può anche avvenire tra una scuola materna, una scuola elementare, una scuola media, non c'è motivo per cui devono essere tutte dello stesso ordine e grado, ci può anche essere un progetto che coinvolga una classe di una materna, uno di una elementare, uno di una media, può riuscire comunque bene lo spettacolo, questo a prescindere dalle esperienze che ognuno di noi ha avuto con i propri figli e con l'eventuale palcoscenico.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Non vi sono ulteriori interventi, poniamo quindi in votazione la proposta di emendamento presentato dai consiglieri Colapietro, Simone, Carone, Ruggero e Troisi, chi è favorevole? Troisi, Simone, Carone, Colapietro e Ruggero.

Chi è contrario? Traversa, Miolla, Dipantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Natale, Romito e il presidente.

Chi si astiene? Patruno e Salemmi.

Cinque a favore, quattordici contrari(?) e due astenuti, la proposta di emendamento non è approvata.

Votiamo la proposta di delibera così come sottoposta all'esame del Consiglio, chi è favorevole? Patruno, Traversa, Miolla, Salemmi, Dipantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Natale, Troisi, Romito e il presidente.

Chi è contrario? Simone, Carone e Colapietro.

Chi si astiene? Ruggero.

Dodici a favore, tre contrari, un astenuto, la proposta di delibera è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità della proposta, chi è favorevole? Patrino, Traversa, Miolla, Salemmi, Dipantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Romito, Troisi e Natale.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone, Carone, Colapietro e Ruggero.

Quattro astenuti, dodici favorevoli, la proposta di immediata eseguibilità è approvata.

Chiedo scusa, una rettifica, sulla proposta di emendamento, e comunque l'esito del voto non cambia, erano cinque favorevoli, undici contrari e due astenuti. Scusate, mi date il dato preciso cortesemente? Cinque favorevoli, nove contrari e due astenuti, quindi l'esito non è modificato, la proposta di emendamento non è stata approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 15/12/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 15/12/2016 al 29/12/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>